

In questo ambito, svolge un ruolo cruciale la sicurezza informatica, che da mero elemento di protezione dei sistemi informativi aziendali è diventato il fattore trainante per l'apertura di tali sistemi al pubblico. A questo riguardo, sono stati completati progetti e realizzazioni che hanno portato alla revisione completa del sistema di protezione perimetrale.

Altro ambito di notevole importanza è senz'altro quello dell'utilizzo della posta elettronica, ormai diventato principale strumento di comunicazione con l'esterno, ma anche all'interno dell'Istituto. Come è noto, tale servizio è soggetto all'uso fraudolento effettuato da parte di utenti cosiddetti spammer, che inoltrano enormi volumi di messaggi al solo scopo pubblicitario e/o come veicolo per la distribuzione di contenuti in grado di catturare informazioni private dei singoli utenti. Per questi motivi è stata aumentata l'affidabilità dell'intero sistema di posta elettronica, mediante la costituzione di un sito di Recovery e la revisione del sistema di protezione antivirus e antispyware.

L'anno 2008 ha visto anche l'attuazione del progetto per la definizione delle politiche e delle risorse necessarie alla messa in funzione di un Sistema di continuità di servizio al salvataggio dei dati. In effetti, il backup, malgrado l'onere in termini di aggravio di attività, rappresenta il fondamento su cui si basa qualsiasi politica di continuità operativa ed è fondamentale per il ripristino generale delle funzionalità compromesse.

Diffusione

Nel 2008 particolare attenzione è stata posta all'offerta di prodotti editoriali in lingua inglese con la finalità di rendere tale produzione più fruibile ad un'utenza internazionale. Per il 2008 tale obiettivo è stato perseguito attraverso alcune attività innovative: tutte le "quarte" di copertina delle pubblicazioni a carattere tematico sono state tradotte in lingua inglese, mentre lo storico Compendio statistico italiano è stato corredato di una appendice – anche essa in inglese – riportante le introduzioni ai singoli capitoli e l'indice delle tavole tematiche. Questa seconda innovazione prelude alla realizzazione di un volume integralmente bilingue, con un non trascurabile risparmio economico e un significativo recupero in termini di tempestività rispetto alla soluzione precedentemente adottata (traduzione del compendio e conseguente pubblicazione dello Italian Statistical Abstract).

Sotto il profilo della capacità operativa nel corso dell'anno sono stati conseguiti importanti risultati: è stata aggiudicata la gara per la fornitura dei servizi tipografici che garantirà all'Istat la possibilità di pubblicare i propri volumi fino alla primavera del 2011 ed è stata portata a termine la gara riguardante il noleggio dei macchinari per il Centro stampa interno.

Sul versante del miglioramento dei processi l'Istituto ha avviato l'implementazione di un nuovo software per la gestione dell'intero ciclo della commercializzazione: dalle azioni promozionali alla vendita e distribuzione dei prodotti. Tale software risponde all'esigenza di una maggiore integrazione con le applicazioni di gestione contabile già in uso. Inoltre, grazie alla rimodulazione di alcuni processi di produzione, è stato possibile conseguire recuperi di efficienza

che hanno – almeno in parte – compensato la carenza delle risorse a disposizione.

Infine, per aggiornare il prezzo dei prodotti offerti e le tariffe dei servizi erogati al pubblico, è stato promosso un apposito studio per l'analisi dei costi di produzione.

I risultati conseguiti nel 2008 non si discostano – nel complesso – da quelli raggiunti l'anno precedente. Le tradizionali pubblicazioni cartacee hanno registrato una lieve flessione nel numero (-4,3%), sviluppando però un maggior numero di pagine edite (+4,4%), mentre la collana on-line "Tavole di dati" ha registrato un incremento dell'11,4%. La complessiva stabilità nella produzione è però la risultante di andamenti diversi nei vari settori editoriali. Per quanto riguarda le pubblicazioni a stampa, a fronte di una riduzione generalizzata di volumi si registra un sostanziale incremento delle pubblicazioni del settore "Famiglie e società" e, in minor misura, nel settore "Conti economici". Mentre è proseguito l'aggiornamento dei set di dati e delle banche dati pubblicati sul sito web dell'Istituto, con riferimento a nuove edizioni di "Tavole di dati" si assiste a un incremento evidente nel settore "Sanità e previdenza" e in quello "Giustizia e sicurezza".

Complessivamente, sono state elaborate per l'invio alla stampa 66 pubblicazioni che hanno sviluppato oltre 18mila pagine edite. Come di consueto, un impegno particolare è stato posto nella realizzazione editoriale delle due pubblicazioni più rappresentative dell'Istat: il Rapporto annuale sulla situazione del Paese e l'Annuario statistico italiano; sono da sottolineare – inoltre – le soluzioni grafiche adottate per la realizzazione di pubblicazioni particolari quali gli "Indicatori statistici" e gli "Atlanti statistici tematici".

Nel 2008 il Centro stampa dell'Istituto – rinnovato nei locali e dotato di nuovi macchinari – ha realizzato tanto prodotti destinati alla diffusione esterna, quanto pubblicazioni a circolazione interna, modulistica e altri materiali a stampa. Di particolare rilievo sono state le realizzazioni effettuate in occasione della IX Conferenza nazionale di statistica. Complessivamente nell'anno sono state elaborate circa 15mila pagine, che hanno dato luogo a oltre 2,1 milioni di passaggi sulle macchine di stampa.

A maggio del 2008 – in linea con gli standard europei più avanzati – è stato attivato l'Istat Contact Centre, il sistema centralizzato ed integrato per l'acquisizione e la gestione via Web delle richieste di dati statistici e servizi di diffusione. Il nuovo punto unico di accesso, progettato per migliorare l'interazione con gli utenti e incrementare la qualità del processo in termini di rapidità e trasparenza nella fornitura delle risposte, ha permesso – tra l'altro – di rendere più efficiente la procedura di restituzione dell'informazione statistica, grazie anche alla possibilità di coinvolgere in maniera più consistente rispetto al passato i Centri d'informazione statistica regionali.

Nel corso del 2008 è proseguita la fornitura all'utenza di prodotti e servizi di diffusione dell'informazione statistica. Le entrate complessive derivanti da tale attività sono state pari a 468mila euro con una riduzione del 15,1% rispetto al 2007;

Lungi dal rappresentare un calo di interesse nei confronti dei dati resi disponibili alla collettività, il minor ricavo economico è il prezzo da pagare per il costante impegno posto dall'Istituto nel massimizzare l'offerta di prodotti gratuiti fruibili tempestivamente attraverso il sito dell'Istat (www.istat.it) che, autentico portale dell'informazione statistica ufficiale, costituisce ormai un punto di riferimento per l'utenza specializzata e generalista.

Iniziative di promozione della cultura statistica

Nel corso del 2008, le attività per la promozione della cultura statistica sono proseguite privilegiando il consolidamento e l'aggiornamento delle iniziative preesistenti e confermando l'impegno, iniziato nel 2001, a divulgare gli elementi fondamentali della conoscenza statistica anche nei confronti di utilizzatori non specializzati.

In relazione al mondo dell'istruzione - tutti i cicli scolastici, inclusa la formazione universitaria - le attività si sono svolte prevalentemente attraverso uno spazio sul sito web dell'Istat che permette l'accesso a strumenti e materiali opportunamente predisposti e l'interazione con un referente Istat, attraverso un indirizzo di posta elettronica dedicato agli studenti e agli insegnanti. Le richieste pervenute all'indirizzo dedicato sono state circa mille e, grazie al crescente utilizzo dei servizi online da parte del mondo dell'istruzione, soltanto una minima parte ha riguardato il semplice bisogno di dati, mentre un numero elevato ha segnalato l'esigenza di bisogni più complessi, relativi ad aspetti metodologici e questioni generali. L'assistenza, dunque, è indirizzata a fornire link diversi attraverso i quali approfondire i temi richiesti.

Per quanto riguarda incontri diretti con studenti e insegnanti si sono svolte cinque giornate che hanno coinvolto circa 150 studenti di istituti di istruzione secondaria superiore, gli esperti Istat hanno posto l'accento sugli aspetti che consentono di comprendere e usare correttamente le informazioni statistiche: metodologie, classificazioni, definizioni - ruolo dei metadati - normativa che regola l'attività statistica.

L'ipertesto Il valore dei dati: saperne di più, decidere meglio, dedicato agli studenti della scuola secondaria superiore e agli universitari di tutte le discipline (realizzato a partire dal 2004 in collaborazione con un consorzio di enti e società scientifiche), è stato costantemente aggiornato.

In collaborazione con la Società Italiana di Statistica, nell'ambito della commissione giudicatrice istituita per il concorso Le donne intorno a noi. Raccontiamole con la statistica, sono stati selezionati e valutati i lavori degli istituti scolastici partecipanti; la prova ha riguardato la migliore attività realizzata da una classe o da un gruppo di classi della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado. La collaborazione ha riguardato anche il ridisegno delle pagine dedicate alla didattica, presenti nel sito della Società Italiana di Statistica: è stato inserito un set di link a istituti di statistica esteri e internazionali e a società scientifiche e sono state fornite sintetiche descrizioni dei contenuti offerti.

In relazione allo sviluppo della promozione della cultura statistica a livello internazionale, è proseguito l'impegno nell'ambito dell'International Statistical Literacy Project (islp), con la partecipazione alla redazione del volume *Government Statistical Offices and Statistical Literacy*, curato da esperti islp appartenenti ad alcuni istituti di statistica (Portogallo, Nuova Zelanda, Italia, Finlandia, Australia, Canada) e all'Università della California.

La collaborazione con l'islp ha riguardato anche la partecipazione, insieme alla Società Italiana di Statistica, all'organizzazione del concorso internazionale indetto dall'islp, *International Statistical Literacy Competition for 10-18 years old students*, che si concluderà ad agosto 2009 in Sudafrica, nell'ambito della Conferenza dell'Istituto internazionale di statistica. Il contributo ha riguardato la predisposizione dei contenuti della gara per l'Italia e l'assistenza a studenti e insegnanti per quanto riguarda l'informazione statistica, soprattutto in termini di metadati, indispensabili per il corretto uso delle informazioni e per la partecipazione alla gara internazionale.

Cooperazione internazionale

L'anno 2008 ha visto proseguire l'Istat nel processo di consolidamento e sviluppo delle attività di cooperazione tecnica, con l'assunzione di nuovi ed importanti impegni e la conclusione di progetti avviati negli anni precedenti in particolare nell'area del mediterraneo e dei Balcani e nella regione dell'Africa Sub-Sahariana. Le principali fonti esterne di finanziamento dei progetti sono state come di consueto la Commissione Europea, il Governo italiano e, in misura inferiore, altre fonti di natura bilaterale o le organizzazioni internazionali. In particolare, per quanto riguarda la realizzazione di progetti affidati dalla Commissione europea mediante gare d'appalto, si è manifestata la necessità di raggrupparsi in consorzio con altre Istituzioni, e ciò ha promosso, come di consueto, una interessante dimensione della cooperazione, che spinge i vari soggetti coinvolti nell'attività di assistenza tecnica a collaborare tra di loro, per ottimizzare l'impiego delle risorse e del know-how disponibile e raggiungere i risultati prefissati. Nella maggior parte dei casi, l'Istat ha implementato i propri progetti con altri Istituti nazionali di statistica, ma ci sono stati alcune esperienze di consorzi posti in essere con altre istituzioni pubbliche, con l'Università o con istituzioni private "non profit". Le principali aree di intervento di tali progetti sono state le statistiche ed i registri sulle imprese, le statistiche sociali, le statistiche agricole, il rafforzamento istituzionale, il sistema statistico nazionale, il censimento della popolazione, la diffusione e la comunicazione, le statistiche delle imprese, i prezzi al consumo, l'economia non osservata e la qualità. Il lavoro fin qui svolto ha portato, da una parte, a confermare e sviluppare il ruolo internazionale dell'Istat e, dall'altra, ad effettuare scelte coerenti con gli interessi dei paesi beneficiari. privilegiando i settori in cui è stato possibile garantire competenze di qualità ed efficacia delle azioni.

Le attività nell'ambito dei servizi intermedi

L'attività di supporto alla produzione statistica, è proseguita nel 2008 secondo il tracciato attivato negli anni precedenti e si è sviluppata lungo quattro direttrici: a) sviluppo delle relazioni con i soggetti istituzionali; b) facilitazione delle relazioni tra le strutture organizzative; c) miglioramento del clima aziendale; d) rapporti di collaborazione con i fornitori.

La direttrice sub a) ha portato a conseguire tangibili risultati. Le relazioni più intense con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il Dipartimento della funzione pubblica e con il Ministero dell'economia e delle finanze hanno contribuito ad accelerare le autorizzazioni alla assunzione dei vincitori di concorso pubblico e di un consistente numero di idonei, nonché alla stabilizzazione del personale con contratto a tempo determinato in possesso dei requisiti previsti nella vigente normativa. L'Istituto, infatti, è stato uno dei primissimi enti ad impiegare nel 2008 tutte le risorse finanziarie dei turn over 2006 e 2007 per le descritte finalità. Del programma di reclutamento si è data notizia nel precedente punto 3.

Un ulteriore risultato si registra nell'autorizzazione a prorogare fino al 30 giugno 2009 i contratti di collaborazione esterna per gli intervistatori impegnati nella gestione della rete di rilevazione sulle forze di lavoro. A questo proposito, va segnalata anche la modifica dell'art. 10bis della legge 248/2005 concernente la costituzione della società di rilevazione statistica. La modifica ha soppresso il riferimento alle regioni e agli enti del Sistan nella possibilità di sottoscrivere il capitale della costituenda società e, di conseguenza, l'Istituto è ora legittimato a sottoscrivere il capitale al 100%. In tal modo, si è ampliata la possibilità di affidare alla citata società, in modo diretto e cioè senza ricorrere ad apposita gara ad evidenza pubblica, la fase della raccolta dei dati, in un primo tempo limitata alle interviste CAPI sulle forze di lavoro e nel seguito anche con riferimento alle interviste CATI di altre indagini statistiche.

Sotteso agli interventi normativi e regolamentari è il miglioramento degli scambi, improntati al modello cliente-fornitore, tra le strutture dedicate alla produzione dei servizi finali e quelle impiegate nella produzione di servizi di sostegno. La più intensa collaborazione tra di esse ha portato all'accelerazione delle procedure amministrative volte sia all'acquisizione di beni e servizi attraverso lo sviluppo della funzione di programmazione degli acquisti sia al reclutamento di collaboratori esterni da impegnare nello sviluppo di progetti a finanziamento esterno.

Tale modalità di reperimento sul mercato di professionalità specifiche si è resa necessaria a seguito dell'esaurimento sia delle liste a suo tempo costituite in vista di possibili assunzioni con contratto a tempo determinato sia delle graduatorie degli idonei relative alle procedure concorsuali espletate negli anni 2000-2004.

Un risultato tangibile del descritto miglioramento lo si ritrova nella più sollecita disponibilità di servizi esterni individuati attraverso un contratto di *global service* volto a ridurre i costi di gestione e migliorare la qualità dei servizi resi.

Un secondo filone di attività ha riguardato la gestione della logistica. Oltre alle iniziative adottate per la costruzione della nuova sede istituzionale delle quali si è riferito in precedenza, è stato profuso un rilevante impegno nella

regolarizzazione delle sedi romane e regionali dell'Istituto sotto il profilo della destinazione urbanistica e dell'adeguamento alle norme di sicurezza e di igiene. Con riferimento alle sedi romane, sono stati eseguiti numerosi interventi di ristrutturazione in quelle in proprietà (Via Depretis 74 e Viale Liegi) e nella sede centrale di Via Balbo. Per le sedi regionali, alle nuove sedi di Palermo, Ancona e Milano, si è aggiunta nel 2008 quella di Firenze. La sede di Bologna è stata completamente ristrutturata a cura e spese della proprietà e, di conseguenza, la stessa si associa alle sedi già messe a norma. Per la sede di Napoli sono in corso i lavori di risistemazione a cura e spese della proprietà e, pertanto, si ritiene che i problemi esistenti per tale sede dovrebbero essere risolti entro il 2009. Per la sede di Potenza, in considerazione dell'esito negativo delle trattative a lungo intrattenute con un possibile fornitore individuato a seguito di apposita ricerca di mercato, si è reso necessario il ritorno al mercato per focalizzare un nuovo stabile, perfettamente a norma, in grado di ospitare la sede regionale Istat per la Basilicata.

A proposito della sicurezza delle sedi regionali, va segnalato il completamento nel 2008 della gara tesa alla fornitura di appropriate tecnologie da installare in tutte le sedi regionali per il controllo degli accessi del personale e dei visitatori (varchi elettronici).

Un terzo filone di attività risiede nello sviluppo dei sistemi informativi. Nell'anno 2007 è stato implementato il nuovo sistema contabile (Libra), entrato a regime il 1° gennaio 2008, con evidenti vantaggi sul piano della affidabilità del software e della gestione delle grandezze contabili. Nel 2008 è stata completata la gara ad evidenza pubblica per l'acquisto del sistema di pianificazione, programmazione e controllo nonché per l'ulteriore estensione del sistema del provveditorato (acquisto di beni e servizi, gestione degli ordini di acquisto dei beni dell'Istituto); il sistema, allineato con il sistema contabile, è ora in implementazione e, si ritiene, che possa entrare a regime entro il corrente anno. E' stata avviata, inoltre, la gara per l'acquisizione dal mercato del sistema informativo del personale. Il CNIPA, infatti, nello scorso mese di novembre ha approvato le specifiche tecniche, il capitolato tecnico e la documentazione di gara messe a punto da un apposito gruppo di lavoro dell'Istat, rendendo possibile il ricorso al mercato. Il sistema informativo del personale attualmente in uso, infatti, è largamente superato sia perché obsoleto sotto il profilo della struttura tecnologica sia perché non copre molte funzionalità che vengono gestite con altri pacchetti applicativi. L'obiettivo finale perseguito è quello di disporre, a partire dal gennaio 2010, di un sistema informativo gestionale integrato in tutte le sue componenti e soprattutto agevole per le ulteriori implementazioni derivanti sia da esigenze organizzative che da vincoli normativi e contrattuali.

Importante è stato inoltre lo sforzo teso a favorire il miglioramento del clima aziendale, anche se i risultati conseguiti vengono valutati non rispondenti all'impegno profuso. I più intensi rapporti con le Organizzazioni sindacali e con le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) lo testimoniano. Allo stesso obiettivo risponde il potenziamento della comunicazione interna, sicuri che l'ampia e corretta diffusione delle informazioni a tutti i dipendenti riuscirà a migliorare il clima aziendale e a sviluppare il valore dell'appartenenza all'Istituto.

Da segnalare, infine, gli ottimi risultati ottenuti nel miglioramento dei rapporti con i fornitori. Le relazioni sono state improntate a perseguire tre

obiettivi: a) risoluzione del contenzioso in atto; b) evitare l'insorgere di nuovo contenzioso; c) selezionare i fornitori per accrescere il profilo qualitativo dei beni e servizi che loro forniscono, nel rispetto della economicità di gestione. L'obiettivo sub a) è stato conseguito con la risoluzione della controversia con il RTI Elsag e con la società Engineering S.p.A. La chiusura della vertenza con il RTI Elsag, risalente alle operazioni afferenti al censimento della popolazione e delle abitazioni del 2001, è stata ottenuta attraverso apposito atto transattivo sul quale è stato acquisito il parere favorevole da parte dell'Avvocatura generale dello Stato, ed ha generato risparmi per l'Istituto valutabili in almeno 8 milioni di euro. In caso di soccombenza, infatti, l'ente avrebbe dovuto corrispondere, oltre alla sorte (9,5 milioni di euro), gli interessi, le rivalutazioni monetarie e le spese legali.

Parimenti importante è stata la chiusura della vertenza con la società Engineering S.p.A, aggiudicataria nel 1998 di apposita gara ad evidenza pubblica per la fornitura di un sistema informativo gestionale e direzionale. La vertenza era insorta agli inizi degli anni 2000 per inadempienze del fornitore. Anche in questo caso, i risparmi per l'Istituto possono essere quantificati in almeno 500 mila euro.

Quello sub b) è stato ottenuto sia attraverso il miglioramento dei capitolati tecnici di appalto sia mediante rapporti più intensi con le società aggiudicatarie. Tra questi ultimi vanno inserite le intense relazioni con la società I Cigni finalizzate ad evitare l'insorgere di un contenzioso per la gestione, al momento non ottimale, dei servizi di ristoro presso le sedi di Viale Liegi e di Via Tuscolana.

Nel descritto alveo vanno ricondotte le iniziative tese al mantenimento dello stabilimento balneare di Castelfusano presso il Lido di Roma a beneficio esclusivo del personale dell'Istituto. Nel luglio dello scorso anno, infatti, l'ente è stato destinatario di apposita concessione demaniale da parte del Comune di Roma, revocata nel successivo mese di agosto. Per superare la situazione descritta, l'Istituto, confortato in ciò da un parere reso dalla Agenzia del Demanio, ha inoltrato formale richiesta di nuova concessione, non trascurando peraltro la tutela dei propri interessi pubblici in sede giurisdizionale attraverso la proposizione di ricorso al TAR avverso la Determina di revoca della concessione adottata dal Comune di Roma.

L'obiettivo sub c) ha trovato concretizzazione sia nella generalizzazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'aggiudicazione delle gare, sia nella formazione più oculata degli albi dei fornitori. Rientrano in tale ambito i miglioramenti qualitativi nei servizi di ristoro per il personale, con particolare riguardo alla sede centrale di Via Cesare Balbo e di Via Ravà.

Non può essere trascurata, infine, l'attuazione di due provvedimenti normativi previsti dalla legge 133/2008 che hanno reso più complessa l'erogazione dei servizi strumentali. Il primo riguarda il contenimento, entro il limite del 15% del totale della forza lavoro, del numero di dipendenti assegnati alla gestione delle attività tecnico-amministrative. Ciò ha generato talune sofferenze nei cicli di produzione dei servizi intermedi.

Il secondo riguarda la soppressione nella misura del 20% delle strutture dirigenziali di livello generale. In tale ambito, è stata soppressa la Direzione centrale del Provveditorato, con indubbi appesantimenti nei processi di acquisizione di beni e servizi e nella gestione dei beni patrimoniali, e sono state accorpate le funzioni di alcune Direzioni centrali del Dipartimento della

produzione tecnica e del coordinamento tecnico scientifico, nonché si è proceduto alla soppressione degli uffici di collaborazione in ottemperanza al dettato della legge Finanziaria 2007..

Valutazione complessiva dell'attività dell'Istituto nel 2008

La produzione e diffusione dell'informazione statistica ha registrato nel 2008 risultati molto soddisfacenti sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza complessiva. Essa è stata orientata a perseguire e realizzare in larghissima misura gli obiettivi strategici delineati nel Piano strategico 2008-2010, deliberato dal Consiglio il 4 giugno 2007 in ottemperanza al dispositivo di cui all'art.22 del Decreto Legislativo 322/89.

Nel documento di pianificazione, il Consiglio ha innovato, semplificandoli, gli obiettivi indicati nei precedenti Piani strategici, prefigurandone 16 raggruppati in tre categorie: obiettivi di innovazione, obiettivi di consolidamento ed obiettivi di mantenimento.

Gli obiettivi pianificati hanno trovato concreta attuazione in 382 filiere (una in meno rispetto al programma), quali aggregazioni di 1.317 progetti classificati, sotto il profilo della tipologia, in studi progettuali, rilevazioni, elaborazioni, analisi e approfondimenti, altri progetti. Le iniziative descritte vengono di norma classificate anche per area tematica (censuaria, demografica, sociale, sanitaria, economia, ambientale e metodologica) e per sorgente (regolamento comunitario, direttiva comunitaria, SEC95, normativa nazionale, progetti strumentali per l'Istat, progetti di massimo interesse per l'area, altra sorgente) sia nella fase di programmazione che in quella della consuntivazione.

Con riferimento a quest'ultima fase, il sistema informativo di monitoraggio della produzione statistica consente di misurare le realizzazioni in termini di efficacia e di efficienza. Sotto il profilo dell'efficacia, il Programma operativo 2008, assumendo a riferimento il numero dei progetti, è stato eseguito nella misura del 93,1%, una incidenza quest'ultima pressoché uguale a quella del 2007 (93,3%). Maggiori dettagli vengono riportati nel Capitolo 1, al quale si rinvia. In esso, le analisi vengono espone avuto riguardo ai singoli obiettivi strategici, alle singole aree di intervento, alla fonte che ha disposto l'iniziativa e alla tipologia della iniziativa di ricerca e/o innovazione stessa.

Sotto il profilo dell'efficienza complessiva, i cui indicatori di dettagli sono riportati nel Cap. 2, si evidenzia che le risorse umane impegnate nel 2008 sono risultate pari, in media, a 2.192 unità con una diminuzione sia rispetto al programma (meno 11,4%) sia rispetto all'anno precedente (meno 4,2%). Di conseguenza, la produttività complessiva è aumentata.

Il minor assorbimento di risorse umane rispetto al programma ha generato economie anche nei corrispondenti oneri che sono risultati inferiori nella misura del 10,2% nei confronti del programma stesso. Parimenti inferiori risultano i costi diretti (meno 16,8%).

**Il Presidente
(Prof. Luigi Biggeri)**

Sede, 20 aprile 2009

1. Realizzazione degli obiettivi strategici

In questo capitolo viene fornita una sintesi del livello di attuazione del programma di attività relativo all'anno 2008 con riferimento agli obiettivi strategici definiti dal Consiglio nel Piano strategico 2008-2010 tenuto conto anche del Programma annuale delle attività 2008, alle aree tematiche, alla sorgente, ossia all'atto normativo o programmatico che dispone l'attuazione del progetto e alla tipologia delle iniziative progettuali.¹

Nel *Prospetto 1* è esposto un quadro di sintesi del programma consolidato e delle realizzazioni.

Prospetto1 - Quadro di sintesi del programma e del consuntivo anno 2008

AGGREGATI	PROGRAMMA 2008 ^(a)				CONSUNTIVO 2008 ^(a)				Δ %			
	DPTS	DGEN	PRES	TOT.	DPTS	DGEN	PRES	TOT.	DPTS	DGEN	PRES	TOT.
Numero filiere/linee attività	284	55	44	383	284	55	43	382	-	-	-2,3	-0,3
Anni persona	1.980	375	119	2.474	1.759	329	104	2.192	-11,2	-12,3	-12,6	-11,4
Costi personale	93.115	17.477	6.135	116.727	83.723	15.684	5.363	104.770	-10,1	-10,3	-12,6	-10,2
Costi diretti totali	126.449	17.477	6.145	150.071	103.805	15.684	5.363	124.852	-17,9	-10,3	-12,7	-16,8

(a) Al netto dei buoni pasto, delle missioni, dei contributi sociali.

L'unità di analisi assunta a riferimento è la filiera produttiva, intesa come aggregazione di due o più progetti che impattano sulla medesima area di ricerca e/o innovazione e che rispondono ad un medesimo obiettivo strategico sulla base del criterio della prevalenza. Per ciascuna filiera viene esposto il fabbisogno di personale espresso in anni-persona, il costo del personale e i costi diretti. Il costo del personale tiene conto delle retribuzioni, degli oneri riflessi e dell'indennità di buonuscita. I costi diretti comprendono, oltre quelli del personale, gli oneri riguardanti i consumi intermedi

¹ Gli obiettivi strategici, sono distinti in obiettivi di innovazione, di consolidamento e di mantenimento. Le aree tematiche sono quelle tradizionali: censuaria, demografica, sociale, sanitaria, economica, ambientale, metodologica, diffusione e comunicazione, informatica, tecnico-gestionale, organizzativo-gestionale e istituzionale; così pure le sorgenti: regolamento comunitario, direttiva comunitaria, progetto Sec.95, normativa nazionale e sorgenti assimilate, progetto strategico per l'Istat, progetto di massimo interesse per l'area. Le modalità tipologiche, infine, sono le seguenti: studio progettuale, rilevazione, elaborazione, analisi ed approfondimento, e le altre tipologie non statistiche.

strettamente connessi alla produzione statistica (servizi finali) che riguarda esclusivamente il DPTS ².

Il programma 2008, valutato dal numero delle filiere, risulta attuato in misura inferiore alla previsione (-0,3% rispetto al programma), con un assorbimento di risorse umane inferiore al previsto (- 11,4%). Inferiori al programma sono risultati anche i costi del personale (-10,2%) e il totale dei costi diretti (-16,8%).

1.1 - Quadro consuntivo per obiettivo strategico

Il *Prospetto 2* riporta il numero delle filiere programmate e di quelle realizzate nel corso del 2008, con riferimento ai singoli obiettivi strategici. Il Consiglio dell'Istituto ne ha definiti 16 per il triennio 2008-2010, articolandoli in tre categorie: obiettivi di innovazione (n. 8), obiettivi di consolidamento (n. 6) e obiettivi di mantenimento (n. 2).

² Si fa presente che, per quanto riguarda il costo del personale, le tabelle esposte adottano una contabilità di tipo economico, in quanto attribuiscono all'anno di competenza altre voci stipendiali pagate sia nello stesso anno ma anche nell'anno successivo (in particolare la c.d. quattordicesima). Invece, nella contabilità finanziaria sono valorizzati gli impegni assunti ovvero soltanto i pagamenti effettuati nell'anno di riferimento. Si chiarisce, inoltre, che i costi diretti esposti differiscono da quelli indicati nelle tabelle finanziarie perché queste ultime tengono conto anche dei costi generali che nei prospetti seguenti non risultano ribattati su quelli diretti.

Prospetto 2 – Filiere per obiettivo strategico: dati di programma e di consuntivo anno 2008

OBIETTIVO STRATEGICO			FILIERE		
Contesto	Codice	Denominazione	Programma 2008	Consuntivo 2008	△
INNOVAZIONE	01	Valutazione delle esigenze informative dell'utente e individuazione delle priorità	28	28	-
	02	Sviluppo dei sistemi di controllo della qualità, della trasparenza e della documentazione del processo di produzione dei dati	10	9	-1
	03	Innovazione delle tecniche di indagine per la raccolta dati e delle tecnologie per la raccolta e la diffusione delle informazioni statistiche	16	16	-
	04	Sviluppo di statistiche per il territorio e l'ambiente	29	29	-
	05	Innovazioni metodologiche, tecnologiche ed organizzative per la stagione censuaria degli anni 2010-2011	9	9	-
	06	Integrazione, sviluppo e valorizzazione dei sistemi informativi statistici in una logica evolutiva	39	38	-1
	07	Valorizzazione statistica di fonti amministrative pubbliche e private su imprese, istituzioni e famiglie	18	18	-
	08	Migliore valorizzazione delle risorse logistiche, con la riunificazione di tutte le strutture organizzative in un'unica sede	1	1	-
	Totale			150	148
CONSOLIDAMENTO	09	Miglioramento della produzione statistica a supporto delle decisioni pubbliche e delle riforme istituzionali, anche attraverso la predisposizione di prodotti statistici integrati	31	31	-
	10	Iniziative di ricerca statistica in aree strategiche o con parziale copertura	14	13	-1
	11	Integrazione ed armonizzazione della produzione con i sistemi statistici europei ed internazionali	36	38	2 (a)
	12	Miglioramento delle procedure e degli indicatori per il processo di integrazione europea	8	8	-
	13	Cooperazione statistica internazionale	9	9	-
	14	Miglioramento delle funzioni di programmazione e controllo	12	12	-
	Totale			110	111
MANTENIMENTO	15	Razionalizzazione dei processi di produzione statistica e di supporto	90	90	-
	16	Ottimizzazione nell'allocazione e nell'utilizzo delle risorse tecniche, strumentali e logistiche e ulteriore sviluppo delle procedure	33	33	-
	Totale			123	123
TOTALE GENERALE			383	382	-1

(a) La differenza è dovuta alla programmazione in corso d'anno di due filiere della Presidenza avvenuta dopo la pubblicazione del PAA 2008.

La differenza rispetto al programma è dovuta alla cancellazione di tre filiere nel corso dell'anno compensata dall'inserimento di due filiere, avvenuto dopo la pubblicazione del PAA 2008.

Prospetto 3 – Fabbisogno di personale per obiettivo strategico: programma e consuntivo anno 2008 (anni-persona)

OBIETTIVO STRATEGICO			FABBISOGNO DI PERSONALE (anni persona)		
Contesto	Codice	Denominazione	Programma 2008	Consuntivo 2008	△
INNOVAZIONE	01	Valutazione delle esigenze informative dell'utente e individuazione delle priorità	147	132	-15
	02	Sviluppo dei sistemi di controllo della qualità, della trasparenza e della documentazione del processo di produzione dei dati	49	47	-2
	03	Innovazione delle tecniche di indagine per la raccolta dati e delle tecnologie per la raccolta e la diffusione delle informazioni statistiche	163	146	-17
	04	Sviluppo di statistiche per il territorio e l'ambiente	140	124	-16
	05	Innovazioni metodologiche, tecnologiche ed organizzative per la stagione censuaria degli anni 2010-2011	106	68	-138
	06	Integrazione, sviluppo e valorizzazione dei sistemi informativi statistici in una logica evolutiva	182	162	-20
	07	Valorizzazione statistica di fonti amministrative pubbliche e private su imprese, istituzioni e famiglie	98	93	-5
	08	Migliore valorizzazione delle risorse logistiche, con la riunificazione di tutte le strutture organizzative in un'unica sede	5	1	-4
		Totale	890	773	-117
CONSOLIDAMENTO	09	Miglioramento della produzione statistica a supporto delle decisioni pubbliche e delle riforme istituzionali, anche attraverso la predisposizione di prodotti statistici integrati	189	163	-26
	10	Iniziative di ricerca statistica in aree strategiche o con parziale copertura	51	36	-15
	11	Integrazione ed amonizzazione della produzione con i sistemi statistici europei ed internazionali	226	198	-28
	12	Miglioramento delle procedure e degli indicatori per il processo di integrazione europea	73	64	-7
	13	Cooperazione statistica internazionale	52	49	-3
	14	Miglioramento delle funzioni di programmazione e controllo	73	71	-2
		Totale	664	581	-83
MANTENIMENTO	15	Razionalizzazione dei processi di produzione statistica e di supporto	541	485	-56
	16	Ottimizzazione nell'allocazione e nell'utilizzo delle risorse tecniche, strumentali e logistiche e ulteriore sviluppo delle procedure	379	353	-26
		Totale	920	838	-82
TOTALE GENERALE			2.474	2.192	-282

Le filiere che rispondono ad obiettivi di innovazione sono state realizzate sostanzialmente nel rispetto del programma (148 unità su 150 programmate); così pure quelle collegate ad obiettivi di consolidamento (111 su 110 programmate) e le filiere di mantenimento (123 programmate e realizzate)³.

La realizzazione del programma 2008 prevedeva un impiego di unità di personale commisurate a 2.474 anni-persona. Il *Prospetto 3* documenta che quelle effettivamente impiegate sono state nel complesso 2.192, con una diminuzione dell'11,4% rispetto al programma e, quindi, con un ulteriore recupero di efficienza. Il maggior impiego di personale ha interessato le filiere collegate ad obiettivi di mantenimento (838 anni-persona, corrispondenti al 38,2% del totale); seguono le filiere che rispondono ad obiettivi di innovazione (773 anni-persona, corrispondenti al 35,3% del totale); chiudono la graduatoria decrescente le filiere di consolidamento (581 anni-persona, pari al 26,5% del totale).

Tra gli obiettivi di innovazione prevale, in termini di fabbisogno di personale necessario per la realizzazione delle filiere, "integrazione, sviluppo e valorizzazione dei sistemi informativi statistici in una logica evolutiva" con 162 anni-persona (21,0% della categoria); segue l' "innovazione delle tecniche di indagine per la raccolta dati e delle tecnologie per la raccolta e la diffusione delle informazioni statistiche" con 146 anni-persona (18,9% del totale di categoria).

Tra quelli di consolidamento la sequenza è guidata dalla "integrazione ed armonizzazione delle produzioni con i sistemi statistici europei e internazionali" con 198 anni-persona (34,1% del totale di categoria); seguono il "miglioramento della produzione statistica a supporto delle decisioni pubbliche e delle riforme istituzionali, anche attraverso la predisposizione di prodotti statistici integrati" con 163 anni-persona (28,1% del totale).

Il *Prospetto 3a* espone il costo del personale per obiettivo strategico di riferimento e la differenza percentuale tra i valori di preventivo e di consuntivo. Si evidenzia una diminuzione generale del costo del personale legata alla flessione della consistenza media del personale effettivamente impiegato che, a consuntivo, è stata minore rispetto al fabbisogno indicato nel programma nella misura del 10,2%.

³ La filiera si intende realizzata quando nel suo ambito sia stato iniziato almeno un progetto statistico o una linea di attività, risultando così in corso o conclusa: il suo annullamento è dato dall'annullamento di tutti i progetti al suo interno.

**Prospetto 3a – Costo del personale per obiettivo strategico: programma e consuntivo
anno 2008 (importi in migliaia di euro)**

OBIETTIVO STRATEGICO			COSTO DEL PERSONALE		
Contesto	Codice	Denominazione	Programma 2008	Consuntivo 2008	Δ %
INNOVAZIONE	01	Valutazione delle esigenze informative dell'utente e individuazione delle priorità	6.826	6.402	-6,2
	02	Sviluppo dei sistemi di controllo della qualità, della trasparenza e della documentazione del processo di produzione dei dati	2.378	2.471	+3,9
	03	Innovazione delle tecniche di indagine per la raccolta dati e delle tecnologie per la raccolta e la diffusione delle informazioni statistiche	7.271	6.809	-6,4
	04	Sviluppo di statistiche per il territorio e l'ambiente	6.566	5.933	-9,6
	05	Innovazioni metodologiche, tecnologiche ed organizzative per la stagione censuaria degli anni 2010-2011	5.031	3.320	-34,0
	06	Integrazione, sviluppo e valorizzazione dei sistemi informativi statistici in una logica evolutiva	8.758	7.783	-11,1
	07	Valorizzazione statistica di fonti amministrative pubbliche e private su imprese, istituzioni e famiglie	4.587	4.481	-2,3
	08	Migliore valorizzazione delle risorse logistiche, con la riunificazione di tutte le strutture organizzative in un'unica sede	278	71	-74,5
		Totale	41.695	37.270	-10,6
CONSOLIDAMENTO	09	Miglioramento della produzione statistica a supporto delle decisioni pubbliche e delle riforme istituzionali, anche attraverso la predisposizione di prodotti statistici integrati	8.990	7.709	-14,2
	10	Iniziative di ricerca statistica in aree strategiche o con parziale copertura	2.460	1.671	-32,1
	11	Integrazione ed armonizzazione della produzione con i sistemi statistici europei ed internazionali	10.336	9.242	-10,6
	12	Miglioramento delle procedure e degli indicatori per il processo di integrazione europea	3.279	2.967	-9,5
	13	Cooperazione statistica internazionale	2.337	2.328	-0,4
	14	Miglioramento delle funzioni di programmazione e controllo	3.908	3.510	-10,2
		Totale	31.310	27.427	-12,4
MANTENIMENTO	15	Razionalizzazione dei processi di produzione statistica e di supporto	25.267	23.229	-8,1
	16	Ottimizzazione nell'allocazione e nell'utilizzo delle risorse tecniche, strumentali e logistiche e ulteriore sviluppo delle procedure	18.455	16.844	-8,7
		Totale	43.722	40.073	-8,3
TOTALE GENERALE			116.727	104.770	-10,2

Nel *Prospetto 3b*, infine, sono indicati i costi diretti per obiettivo strategico di riferimento. Si può notare che la percentuale complessiva di riduzione dei costi è più

elevata di quella del solo personale (-16,8%, invece di -10,2%) per effetto di minori spese nell'ambito delle rilevazioni statistiche.

Prospetto 3b – Costi diretti per obiettivo strategico: programma e consuntivo anno 2008 (migliaia di euro)

OBIETTIVO STRATEGICO			COSTI DIRETTI TOTALI (migliaia di euro)		
Contesto	Codice	Denominazione	Programma	Consuntivo	Δ %
INNOVAZIONE	01	Valutazione delle esigenze informative dell'utente e individuazione delle priorità	7.238	6.470	-10,6
	02	Sviluppo dei sistemi di controllo della qualità, della trasparenza e della documentazione del processo di produzione dei dati	2.378	2.471	+3,9
	03	Innovazione delle tecniche di indagine per la raccolta dati e delle tecnologie per la raccolta e la diffusione delle informazioni statistiche	19.561	16.639	-14,9
	04	Sviluppo di statistiche per il territorio e l'ambiente	6.780	6.111	-9,9
	05	Innovazioni metodologiche, tecnologiche ed organizzative per la stagione censuaria degli anni 2010-2011	8.492	3.531	-58,4
	06	Integrazione, sviluppo e valorizzazione dei sistemi informativi statistici in una logica evolutiva	9.606	8.025	-16,5
	07	Valorizzazione statistica di fonti amministrative pubbliche e private su imprese, istituzioni e famiglie	4.767	4.544	-4,7
	08	Migliore valorizzazione delle risorse logistiche, con la riunificazione di tutte le strutture organizzative in un'unica sede	278	71	-74,5
	Totale			59.100	47.861
CONSOLIDAMENTO	09	Miglioramento della produzione statistica a supporto delle decisioni pubbliche e delle riforme istituzionali, anche attraverso la predisposizione di prodotti statistici integrati	15.055	11.071	-26,5
	10	Iniziative di ricerca statistica in aree strategiche o con parziale copertura	2.890	1.703	-41,1
	11	Integrazione ed armonizzazione della produzione con i sistemi statistici europei ed internazionali	16.397	12.127	-26,0
	12	Miglioramento delle procedure e degli indicatori per il processo di integrazione europea	3.617	3.226	-10,8
	13	Cooperazione statistica internazionale	3.744	3.615	-3,4
	14	Miglioramento delle funzioni di programmazione e controllo	3.908	3.512	-10,1
	Totale			45.611	35.254
MANTENIMENTO	15	Razionalizzazione dei processi di produzione statistica e di supporto	26.831	24.870	-7,3
	16	Ottimizzazione nell'allocazione e nell'utilizzo delle risorse tecniche, strumentali e logistiche e ulteriore sviluppo delle procedure	18.529	16.867	-9,0
	Totale			45.360	41.737
TOTALE GENERALE			150.071	124.852	-16,8

L'obiettivo che ha assorbito risorse in maggior misura è "la razionalizzazione dei processi di produzione statistica e di supporto": 24.870, pari al 19,9% del totale.

1.2 - Quadro consuntivo per area tematica

I **Prospetti 4, 4a e 4b** danno conto della distribuzione delle filiere e delle risorse di personale nelle singole aree tematiche, raggruppate in tre categorie: aree statistiche,

Prospetto 4 – Filiere per area tematica e funzionale: programma e consuntivo anno 2008

AREE TEMATICHE	FILIERE (numero)		
	Programma	Consuntivo	Δ
Aree statistiche	237	237	-
Censuaria	13	13	-
Demografica	13	13	-
Sociale	41	41	-
Sanitaria	8	8	-
Economica	125	125	-
Ambientale	9	9	-
Metodologica	20	20	-
Diffusione-comunicazione	8	8	-
Aree di supporto tecnico scientifico	47	47	-
Informatica	22	22	-
Tecnico-gestionale	25	25	-
Aree gestionali e istituzionali	99	98	-
Organizzativo-gestionale	55	55	-
Istituzionali	44	43	-1
Totale	383	382	-1

aree di supporto tecnico scientifico e aree gestionali e istituzionali. Nell'area istituzionale e di supporto, le filiere rappresentano aggregazioni di linee di attività piuttosto che progetti di ricerca/innovazione.